

ANDREA LAZZARINI, *I fiscali del Diavolo. Muratori, Fontanini e Castelvetro. Con un'edizione del Primo esame dell'«Eloquenza italiana»*, Pisa, Edizioni ETS, 2021, 164 pp. ('Letteratura italiana', 42; ISBN 9788846760494)

Con la pubblicazione della *Vita* e delle *Opere varie critiche* (1727), Lodovico Antonio Muratori intendeva riabilitare la figura di Lodovico Castelvetro (1505-1571), difendendola dalle infamanti tacce di eresia. Come di consueto, contro l'«Avvocato del Castelvetro» si scagliò Giusto Fontanini nell'ultima redazione della sua *Eloquenza italiana* (1736). Attorno alla biografia del grande traduttore della *Poetica* si consumava, dunque, l'ultimo atto di una delle più famose polemiche del primo Settecento italiano. A scontrarsi erano due visioni inconciliabili del rapporto tra cattolicesimo e mondo protestante, due opposte valutazioni del significato storico della Riforma; ma ad essere attaccata da Fontanini era anche la grande tradizione iniziata da Castelvetro, quella del razionalismo modenese, nel solco della quale Muratori consapevolmente si inseriva. Questo libro ricostruisce la storia editoriale della *Vita* e delle *Opere varie critiche*, e l'acceso dibattito che conseguì alla loro pubblicazione. Nella sua seconda parte, il volume offre l'edizione critica del *Primo esame del libro intitolato «Dell'Eloquenza italiana»*, replica muratoriana alle accuse di Fontanini.

